



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'ASSESSORA

DECRETO n. 2654/DecA/ 22 del 20.07.2020

Oggetto: Programma di Sviluppo rurale 2014-2020. Sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura” – Proroga scadenza per la presentazione della domanda di sostegno della SECONDA FASE. Modifica art. 2 delle Disposizioni allegate al Decreto n. 3243/DecA/61 del 19.12.2019.

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31;
- VISTO l'art. 22 della L. R. 8 agosto 2006, n. 13 di istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna;
- VISTE le D.G.R. n. 25/37 del 7 luglio 2007 e n. 5/15 del 3 febbraio 2011 di approvazione degli statuti e riordino delle funzioni delle suddette Agenzie;
- VISTO il DPGR n. 51, prot n. 12244 del 8.05.2019, avente per oggetto “Nomina degli Assessori componenti la Giunta Regionale” e, in particolare, le disposizioni dell'articolo 1, in base al quale è stata nominata tra i componenti della Giunta Regionale, la signora Gabriella Murgia, in qualità di Assessora dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale;
- VISTA L.R. 7/2007 "Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'ASSESSORA

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 recante integrazioni al regolamento (UE) n. 1306/2013;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 834/2014 norme per l'applicazione del Quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 669/2016 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'ASSESSORA

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1291/2013 del parlamento europeo e del consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017; che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014
- VISTA la Comunicazione COM(2012) 79 final del 29 febbraio 2012 relativa al partenariato europeo per l'innovazione "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura;
- VISTA la Decisione CE di esecuzione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;
- VISTA la Decisione CE di esecuzione C(2015) 5893 final del 19 agosto 2015 che approva il Programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- VISTI gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 (2014/C 204/01);
- VISTA la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- VISTA la Legge n. 241/90 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi ;
- VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 – Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4 lettera c) della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- VISTO il Decreto MIPAAF 1.04.2015, n. 7139 che approva il Piano Strategico per l'innovazione e la ricerca nel settore agricolo e forestale 2014-2020;
- VISTO il DM 17 gennaio 2019, n. 497 "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'ASSESSORA

- VISTO il Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- VISTO il Decreto MIPAAF 3 febbraio 2016. Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura (GURI 16-02-2016 Serie generale n. 38);
- VISTO il D.P.R. 1 Dicembre 1999, n. 503 – Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- VISTE le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" approvato in sede di Conferenza Stato – Regioni dell' 11 febbraio 2016 e ss.mm.ii ;
- VISTI i "Criteri di selezione" approvati dal Comitato di Sorveglianza del 18 novembre 2015 e ss.mm.ii;
- VISTA la D.G.R. n. 51/7 del 20.10.2015 concernente il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 "Presenza d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";
- VISTA la D.G.R. n. 23/7 del 20.04.2016 "Programma di sviluppo rurale. Indirizzi attuativi" che autorizza l'Assessore all'agricoltura ad adottare specifici atti di programmazione e indirizzo operativo per l'attuazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 e per il conseguimento degli obiettivi di performance al 2018;
- VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agropastorale n. 3066/DecA/81 del 21.12.2007 recante "Anagrafe regionale delle aziende agricole. Modalità di avviamento e gestione";
- VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10181 -330 del 7.7.2016 con cui sono state delegate all'Agenzia Argea Sardegna le attività di ricezione, istruttoria e controllo delle domande di sostegno e di pagamento;
- VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10409-351 del 12.07.2016 di approvazione del "Documento di indirizzo sulle procedure per l'attuazione delle misure del PSR" come modificato con la determinazione n. 4181-70 del 02.03.2017;
- VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 7591-134 del 6.4.2017 "Approvazione Disposizioni in materia di informazione e pubblicità e logo rappresentativo del Programma;
- VISTE le modifiche apportate al PSR Sardegna 2014/2020 dall'11° Comitato di sorveglianza del 17.10.2019;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'ASSESSORA

- VISTA la nuova versione del PSR Sardegna 2014-2020 (5.0), approvata con Decisione n. 354 del 20.01.2020;
- VISTO il proprio Decreto n. 3243/DecA/ 61 del 19.12.2019 con il quale sono state approvate le direttive per l'attuazione della Misura 16.1 – SECONDA FASE stabilendo in particolare all'art.2 delle stesse la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno il giorno 30 aprile 2020;
- VISTA la determinazione del direttore del Servizio sviluppo delle Filiere agroalimentari e dei mercati n. 22141-774 del 19.12.2019 con la quale è stato approvato il bando relativo alla sottomisura 16.1 – SECONDA FASE;
- VISTO l'art. 2 – comma 4 - della L.R. n. 10 del 12/03/2020 (Legge di stabilità 2020) con la quale è stato disposto che *“a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e in considerazione del blocco dell'attività amministrativa degli uffici della Regione autonoma della Sardegna e di quelli delle amministrazioni locali, i termini di scadenza relativi a qualsiasi bando, procedure concorsuali, avvisi pubblici, presentazione di rendicontazioni da parte di enti pubblici e/o privati cittadini, relativi a qualsiasi fonte di finanziamento sono prorogati al 31 luglio 2020”*;
- VISTA la Circolare n.894/Gab del 19.03.2020 con cui si invitano gli uffici competenti dell'Amministrazione regionale e le Agenzie a dare immediata applicazione alla disposizione di legge precisando che la prevista proroga deve essere applicata indistintamente a tutti i procedimenti che prevedono un termine di scadenza anteriore al 31 luglio;
- VISTA la determinazione del direttore del Servizio sviluppo delle Filiere agroalimentari e dei mercati n.190/6435 del 24 aprile 2020 con la quale si prende atto della proroga al 31 luglio della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno per la SECONDA FASE della Sottomisura 16.1;
- CONSIDERATO che sono state avanzate diverse richieste di ulteriore proroga della scadenza per la presentazione della domanda di sostegno per accedere alla Seconda Fase della sottomisura in oggetto;
- VISTE al riguardo la richiesta prot. RAS n. 13214 del 3 luglio 2020 ricevuta da Confcooperative Sardegna e, nello stesso senso, la richiesta prot. RAS n. 13262 del 6 luglio 2020 formulata dal Coordinamento regionale dei collegi dei periti agrari e dei periti agrari laureati della Sardegna;
- VISTA in particolare la richiesta di proroga sino alla data del 30 settembre 2020 da parte della Quinta Commissione Permanente del Consiglio Regionale del 12 luglio 2020;
- RITENUTE OPPORTUNE le motivazioni ivi riportate legate alle restrizioni imposte dall'emergenza COVID 19 e al divieto di assembramento che ha determinato una oggettiva difficoltà per gli operatori di relazionarsi tra loro per concordare i contenuti del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'ASSESSORA

progetto di innovazione e procedere di seguito a formalizzare la costituzione del Gruppo operativo con atto pubblico o scrittura privata autenticata;

CONSIDERATA pertanto l'opportunità di prorogare ulteriormente fino al 30 settembre 2020 la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno per la SECONDA FASE della sottomisura 16.1 al fine di consentire di formalizzare la costituzione dei Gruppi operativi, soggetti beneficiari della stessa;

CONSIDERATA la necessità di modificare al riguardo, ai sensi dell'art. 8, 1° comma lett. b) della L.R. 31/1998, l'art.2 "Tempi di presentazione delle domande" delle direttive per l'attuazione della Misura 16.1 – SECONDA FASE – "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura", già approvate con il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agropastorale n. 3243/DecA/61 del 19.12.2019

DECRETA

ART. 1 Di approvare, ai sensi dell'art. 8, 1° comma, lett. b, della L.R. n. 31/98 e per le motivazioni in premessa, la modifica all'art. 2 "Tempi di presentazione delle domande" delle direttive per l'attuazione della Misura 16.1 – SECONDA FASE – "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura", già approvate con il Decreto n. 3243/DecA/61 del 19.12.2019, disponendo la proroga della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno al 30 settembre 2020.

ART. 2 Il presente decreto è trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 ed al Direttore del Servizio competente per la sua attuazione.

ART. 3 Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it.

ART.4 Avverso il presente decreto è ammesso ricorso alla Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto della Sardegna nonché ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

L'ASSESSORA

Gabriella Murgia